



Notiziario dei Georgofili

Anno XX, n. 2

1 marzo 2017

PRESERVARE LA DATA: 7 APRILE 2017

INAUGURAZIONE 264° ANNO ACCADEMICO DEI GEORGOFILI

La cerimonia ufficiale di inaugurazione del 264° Anno Accademico si terrà venerdì **7 aprile 2017 alle ore 10.30** nel Salone dei Cinquecento in Palazzo Vecchio.

PHIL HOGAN, Commissario all'Agricoltura e Sviluppo Rurale della Commissione Europea, terrà la prolusione inaugurale.

È stato invitato il Ministro per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, MAURIZIO MARTINA.

Nel corso della cerimonia verranno consegnati i diplomi ai nuovi Accademici Emeriti, Ordinari, Corrispondenti Stranieri ed Onorari.

Verranno anche consegnati il "Premio Antico Fattore" Ed. 2017 ed il Premio *Prosperitati Publicae Augendae* Ed. 2016.

PROTOCOLLO DI INTESA SOTTOSCRITTO DALL'ACCADEMIA DEI GEORGOFILI

L'intento dei protocolli di intesa è quello di promuovere ed attivare, anche in una dimensione internazionale, iniziative congiunte tra i firmatari, destinate a contribuire al progresso dell'agricoltura, alla tutela ambientale, alla sicurezza e qualità alimentare, allo sviluppo del mondo rurale.

In data 10 febbraio è stato sottoscritto un protocollo con l'Ente Parco Migliarino, San Rossore, Massaciuccoli.

ADUNANZE PUBBLICHE PROGRAMMATE PER MARZO 2017¹

Giovedì 2 marzo – ore 16.00

Presentazione del volume **La fabbrica meccanica di botti. Una singolare attività produttiva di Firenze tra Ottocento e Novecento dai Fenzi ai Borri** di GIOVANNI BRUNORI (Edizioni Polistampa). Alla presenza di VALENTINO BALDACCI, GIANCALLISTO MAZZOLINI e dell'Autore, intervengono EUGENIO GIANI, ZEFFIRO CIUFFOLETTI e PIERLUIGI ROSSI FERRINI.

¹ Ove non altrimenti indicato, le manifestazioni si svolgono presso la Sede accademica.

Martedì 7 marzo – ore 9.30

In collaborazione con Legambiente, Conferenza su: **Agricoltura e cambiamenti climatici. Il ruolo della PAC e gli sviluppi in Italia**

Coordinatore: LORENZO D'AVINO

Relazioni:

GIAMPIERO MARACCHI – Il ruolo dell'agricoltura nella mitigazione e l'adattamento dei cambiamenti climatici

DANILO MIRANDOLA – La politica di sviluppo rurale per l'attuazione delle strategie climatiche europee: il quadro italiano

EDOARDO COSTANTINI – Il ruolo della ricerca per la tutela della risorsa suolo

BEPPE CROCE – Proposte per lo sviluppo delle politiche agro-climatico-ambientali

L'esempio della Regione Toscana

ANTONIO MARIO MELARA – Le strategie dello sviluppo rurale e i fondi dedicati all'agricoltura per adattamento e mitigazione dei cambiamenti climatici

ROBERTO STUCCHI PRINETTI – Il ruolo della viticoltura biologica di qualità nella mitigazione dei cambiamenti climatici e l'esperienza dei biodistretti

Ingresso libero fino ad esaurimento posti

Giovedì 9 marzo – ore 16.30

Presentazione del volume **Trattoria Sabatino. La storia di una famiglia e i sapori della cucina povera in San Frediano, il quartiere più popolare di Firenze** di ILARIA BUCCIONI (Maschietto Editore). Alla presenza di FEDERICO MASCHIETTO, CARLO CUPPINI e dell'Autrice, intervengono FRANCESCO AMMANNATI e MARCO VICHI.

PRENOTAZIONE entro il 6 marzo 2017 a adesioni@georgofili.it

Giovedì 23 marzo – ore 15.30

*Organizzata dalla Sezione Centro Ovest dei Georgofili, presso l'Aula Magna del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Agro-ambientali dell'Università di Pisa (via del Borghetto 80), Lettura di ANGELO ARU su: **Suolo e società: il ruolo della pedologia nella pianificazione territoriale***

Giovedì 23 - Venerdì 24 marzo

Organizzato con AGRINSIEME, Giornata di studio su: **Cresce la cooperazione agroalimentare, cresce l'agricoltura. L'innovazione del modello cooperativo per l'agricoltore 4.0 nel confronto tra Italia e Francia**

Giovedì 23 marzo (ore 14.30), presso la Sede accademica, Prima Sessione: Agricultural Cooperatives governance and organization

Venerdì 24 marzo (ore 9.30), presso l'Auditorium Santa Apollonia (via S. Gallo, Firenze), Seconda Sessione: L'innovazione del modello cooperativo nel confronto tra Italia e Francia

Venerdì 24 marzo (ore 14.30), presso l'Auditorium Santa Apollonia (via S. Gallo, Firenze), Terza Sessione: Dalla politica della cooperazione alla politica per la cooperazione

Programma in via di definizione

Martedì 28 marzo – ore 16.30

Presentazione del volume **Il Bosco. Storia, selvicoltura, evoluzione nel territorio fiorentino** di FABIO CAPPELLI (Olschki Editore). Alla presenza dell'Autore, intervengono GIOVANNI BERNETTI e PIER VIRGILIO ARRIGONI.

PRENOTAZIONE entro il 24 marzo 2017 a adesioni@georgofili.it

CONFERENZA ORGANIZZATA DALL'ASSOCIAZIONE AMICI DEI GEORGOFILI

Giovedì 30 marzo – ore 16.30

Presentazione del volume **Il Giardino dei frutti perduti. Disegni e descrizioni dei fratelli Roda**, di ELENA ACCATI e AGNESE FORNARIS (L'Artistica Editrice). Interventi di GIORGIANA CORSINI e ZEFFIRO CIUFFOLETTI

Ingresso libero fino ad esaurimento posti

ATTIVITÀ SVOLTA NEL MESE DI FEBBRAIO 2017

Metodologie innovative di rilevamento per l'aggiornamento dell'Inventario castanicolo nazionale (6 febbraio)

La giornata di studio è stata organizzata in collaborazione con Accademia Italiana di Scienze Forestali, promossa da MiPAAF, Associazione Nazionale Città del Castagno, Centro di Studio e Documentazione sul Castagno, ANCI Toscana, Regione Toscana.

La valorizzazione della risorsa castanicola italiana impone la necessità di acquisire dati conoscitivi sulla sua effettiva consistenza con l'obiettivo di dare attuazione al piano castanicolo nazionale e di consentire la corretta utilizzazione delle misure dei piani di sviluppo rurale a livello regionale.

La giornata di studio ha approfondito le problematiche tecniche e amministrative legate all'urgente necessità di realizzare un aggiornamento dell'inventario castanicolo nazionale e/o a livello di singole Regioni.

A tal fine sono state illustrate, sulla base di casi di studio condotti in Toscana, le potenzialità applicative delle più recenti tecniche di rilevamento forestale per l'inventariazione e il monitoraggio delle risorse castanicole, con particolare riferimento all'impiego di dati tele-rilevati da piattaforma aerea e satellitare per la mappatura dei boschi di castagno e all'uso di banche dati e di strumenti tecnologicamente avanzati per la caratterizzazione strutturale e socio-economica dei castagneti da frutto.

Coordinatore: R. Giannini

Relazioni:

A. Manzo – Importanza delle statistiche per il castagno ... e non solo

L. Bottai, B. Gozzini, G. Chirici, D. Travaglini, P. Corona – Potenzialità dei dati telerilevati per la mappatura dei boschi di castagno

D. Travaglini, G. Chirici, F. Giannetti, L. Bottai, B. Gozzini, P. Corona – Metodologia per il rilevamento dei castagneti da frutto IGP

T. Castellotti, M.C. Manetti - Rilevamenti socio-economici nell'inventariazione dei castagneti da frutto

M. Romagnoli, L. Portoghesi - Un sistema di supporto alle decisioni per la gestione multifunzionale del castagno

Conclusione dei lavori – A. Olivero

Qualità, sicurezza, tracciabilità, autenticità ed origine dei prodotti agroalimentari: l'infrastruttura METROFOOD-RI (9 febbraio)

Il convegno, organizzato in collaborazione con ENEA, aveva la finalità di far conoscere una nuova iniziativa europea nel settore Agroalimentare, sempre più strategico per il nostro Paese, sui temi della qualità, sicurezza, tracciabilità, autenticità ed origine dei prodotti.

Si tratta del progetto di realizzazione dell'infrastruttura di ricerca METROFOOD-RI, a coordinamento ENEA, che è stato presentato a marzo 2015 per la Roadmap ESFRI 2016 e dove è stato valutato *emerging project*. Dalla valutazione finale, risulta da una parte la validità e l'eccellenza scientifica della proposta e dall'altra parte la necessità di rafforzare alcuni aspetti organizzativi per garantirne la sostenibilità a medio e a lungo termine.

Questa fase è stata avviata il 1 gennaio 2017 con il progetto PRO-METROFOOD.

Relazioni:

I. Castanheira - Contribution of Metrology in food quality, safety and security

G. Zappa – L'infrastruttura metrologica a supporto del settore agroalimentare: azioni avviate e prospettive

C. Zoani – L'infrastruttura di ricerca METROFOOD-RI

A.M. Rossi, F. Cubadda, A. Scaloni – Contributi alla Joint Research Unit METROFOOD-IT

Tavola rotonda su: *Le infrastrutture di ricerca quale motore di integrazione e sinergia tra pubblico e privato*

Interventi di R. Aleandri, G. Pecorini, S. La Rosa, G. Giacomini, M. Paganelli, C. Di Domizio, M. Boccardelli, D. Dei Giudici

P. Bonaretti - Conclusioni

Chianti Classico: the Search for Tuscany's Noblest Wine (15 febbraio)

Bill Nesto e Frances Di Savino hanno tenuto la presentazione del loro ultimo libro (University of California, Press 2016), all'interno del quale molti sono i riferimenti all'attività dei Georgofili nel corso della storia.

Il mercato del latte dopo le quote (15 febbraio)

La lettura di Roberto Pretolani è stata organizzata a Milano dalla Sezione Nord Ovest dei Georgofili.

La Puglia che verrà (15 febbraio)

La conferenza è stata organizzata dalla Sezione Sud Est dei Georgofili al Politecnico di Bari. Nel corso dell'incontro di informazione e aggiornamento sono state presentate le attività, le collaborazioni, i progetti e le prospettive del settore agroalimentare pugliese.

Sono intervenuti Eugenio di Sciascio e Luigi Trotta.

Visita (17 febbraio)

La Sede accademica ha ospitato la visita della classe 1A dell'Istituto Superiore Leonardo da Vinci.

Le Inchieste agrarie in età liberale (23 febbraio)

Convegno organizzato in collaborazione e presso la Fondazione Biblioteche della Cassa di Risparmio di Firenze.

La questione agraria e l'allora correlata questione meridionale erano al centro del convegno di studi con l'intento di ricostruire gli strumenti conoscitivi, prima, e operativi, poi, operanti nell'Italia liberale per affrontare questioni considerate cruciali nello sviluppo della nazione, tanto più quando l'abbandono delle terre d'origine da parte dei migranti, soprattutto meridionali, divenne fenomeno socialmente esplosivo.

Nell'occasione è stato ricordato il valore storico e documentario del Fondo REDA (Ramo Editoriale degli Agricoltori) di proprietà dell'Accademia dei Georgofili, ma conservato presso i depositi della Fondazione Biblioteche; il REDA ha infatti rappresentato la più importante casa editrice italiana per la letteratura di interesse agricolo.

Relazioni:

Sandro Rogari - Agricoltura e contratti agrari nell'Italia liberale

Prima sessione: La formazione di una consapevolezza agraria e l'Inchiesta Jacini

Coordinatore: Sandro Rogari

Anna Lucia Denitto - Le Inchieste Bonfadini e Franchetti- Sonnino (1875-1876)

Romano Paolo Coppini - L'Inchiesta Jacini

Zeffiro Ciuffoletti - La svolta protezionista e le sue conseguenze nell'agricoltura Italiana. La modernizzazione diseguale

Seconda Sessione: La svolta protezionista e la legislazione speciale

Coordinatore: Cosimo Ceccuti

Gabriele Paolini - Maggiorino Ferraris e la riforma agraria come risposta alla crisi di fine secolo

Marco Sagrestani -Viaggio, Inchiesta, legge: Zanardelli in Basilicata

Luigino Rossi - L'Inchiesta Faina sui contadini meridionali

Giustina Manica - L'Inchiesta del "Cesare Alfieri" sulla questione agraria e l'emigrazione in Calabria

Pier Luigi Ballini - L'inchiesta sulla piccola proprietà coltivatrice nel primo dopoguerra

Celiachia: nuove frontiere per la dieta gluten free (23 febbraio)

La lettura di Mauro Rossi, organizzata dalla Sezione Centro Ovest dei Georgofili, si è tenuta presso il Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Agro-ambientali dell'Università di Pisa.

La celiachia o enteropatia glutine-sensibile rappresenta una delle forme più diffuse di intolleranze alimentari. La malattia si manifesta in individui geneticamente suscettibili, in seguito ad ingestione del glutine da frumento tenero (*Triticum aestivum*) e duro (*Triticum durum*) o delle corrispondenti proteine presenti in diversi altri cereali tra cui, i più comuni, risultano orzo (*Hordeum vulgare*) e segale (*Secale cereale*). La tossicità dell'avena (*Avena sativa*) è stata recentemente rivista per cui è ora considerata un cereale non tossico. L'intolleranza era considerata una malattia dell'età pediatrica fino a circa venti anni fa. Negli ultimi anni è invece notevolmente cresciuto il numero di casi in cui si manifesta nell'adulto. L'unico approccio terapeutico al momento efficace è la dieta completamente priva di glutine, da seguire per tutta la vita. Il rigido mantenimento di una tale dieta non è comunque di semplice attuazione, considerato che piccole quantità di glutine sono state identificate in fonti alimentari non sospette e rappresenta, comunque, una restrizione abbastanza forte che giustifica gli sforzi della ricerca tesi a trovare delle strategie alternative. In particolare, le nuove strategie tecnologiche in questo settore si basano sull'impiego di enzimi microbici di grado alimentare. Un primo approccio coinvolge l'impiego di prolil-endopeptidasi, in grado di idrolizzare completamente le molecole di glutine presenti nell'alimento. Gli studi in questo settore sono condotti da diversi laboratori europei e sono rivolti sia allo sviluppo di formulazioni da poter assumere contemporaneamente al pasto che al trattamento preventivo delle farine, da impiegare successivamente per la preparazione di prodotti da forno. Più recentemente è stato valutato con successo l'impiego di un altro enzima, la transglutaminasi microbica, come trattamento preventivo delle farine finalizzato a "mascherare" le sequenze tossiche del glutine nei confronti dei linfociti del celiaco. Questa metodologia, sviluppata nei laboratori del CNR, offre il vantaggio rispetto alla prima di mantenere inalterate le proprietà tecnologiche del glutine. Una prima serie di studi clinici ha consentito di dimostrare la tollerabilità del prodotto in una buona percentuale della popolazione celiaca esaminata. I celiaci rappresentano una popolazione in continua espansione anche perché, con il miglioramento delle metodiche di screening, è aumentato il numero di casi individuabili. Fortunatamente, sulla base dei recenti risultati della ricerca agroalimentare, non appare più improbabile che la completa dipendenza da cibo privo di glutine possa essere definitivamente superata in tempi brevi.

La montagna italiana nello sviluppo rurale: problematiche e prospettive economiche, sociali, ambientali e istituzionali (24 febbraio)

La giornata di studio è stata organizzata in collaborazione con Accademia Italiana di Scienze Forestali, CREA, ANCI Toscana e Comando Unità per la Tutela Forestale, Ambientale e Agroalimentare, presso il Polo Universitario di Scienze Sociali di Firenze.

Il futuro della *montagna* è oggi al centro di un vivace e ampio dibattito orientato a stimolare nuove progettualità basate sulla consapevolezza che vi sono numerosi punti di forza e opportunità da valorizzare.

Bisogna partire dalla considerazione che la *montagna* non è tutta uguale, ma è un mosaico di situazioni diverse da nord a sud dell'Italia, ciascuna delle quali ha una propria identità e detiene risorse la cui valorizzazione richiede percorsi partecipativi che devono essere costruiti responsabilmente dagli attori stessi del territorio.

Se la diversità si assume come ricchezza della *montagna* non si deve far altro che focalizzare nella loro specificità tutte le sue risorse: i prodotti dell'agricoltura, degli allevamenti, del bosco, i prodotti dell'artigianato, il turismo, la biodiversità vegetale e animale, il paesaggio, i beni culturali, le tradizioni, devono essere portati a sistema. Ciascuna risorsa presente nel territorio concorre al suo sviluppo e alla sua crescita, unitamente al miglioramento dei servizi alla popolazione e della qualità della vita.

Anzitutto la politica di sviluppo rurale, insieme con la strategia delle aree interne e le politiche di sviluppo regionale e sociale, sono protese ad assicurare il perseguimento dell'obiettivo della coesione economica, sociale e territoriale. L'equilibrio di queste componenti è l'elemento chiave del nuovo approccio allo sviluppo della *montagna*.

CONFERENZA ORGANIZZATA DALL'ASSOCIAZIONE AMICI DEI GEORGOFILI

I Pittori Giardinieri (7 febbraio)

La conferenza è stata tenuta da Carlo Sisi e Emanuela Fumagalli